

Rassegna grigionitaliana

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **Quaderni grigionitaliani**

Band (Jahr): **45 (1976)**

Heft 2

PDF erstellt am: **26.09.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

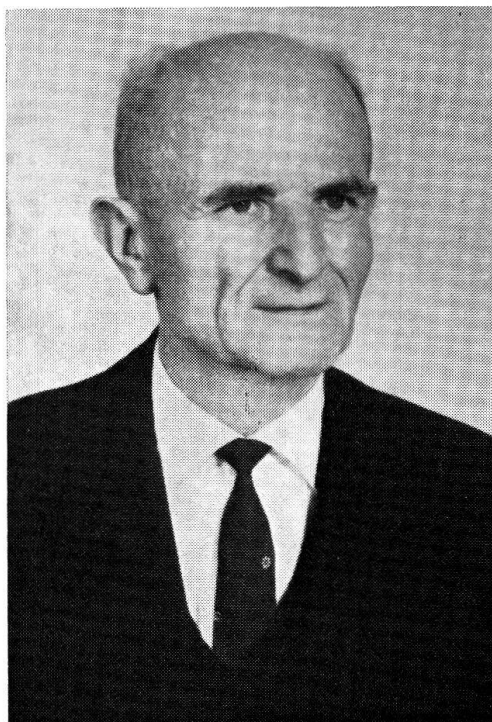
Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Rassegna grigionitaliana

In ricordo dell' ispettore scolastico

Rinaldo Bertossa



Rinaldo Bertossa, primo ispettore scolastico a tempo pieno per il Grigioni Italiano, si è spento dopo brevissima malattia nella sua casa di Sant'Antonio a Roveredo ai primi di marzo. Aveva quasi 83 anni. L' inizio del suo compito di sorveglianza su tutte le scuole dell' obbligo del Grigioni Italiano cadde nel 1942, in pe-

riodo di piena guerra mondiale, quando la chiusura delle frontiere verso l'Italia e quella del valico del San Bernardino durante l'inverno costringevano chi dalla Mesolcina voleva raggiungere la Bregaglia o Poschiavo a due giorni di viaggio attraverso ben otto cantoni, compreso il nostro. Originario di Santa Domenica in Ca-

lanca, nato e cresciuto a Soazza nell'alta Mesolcina, attivo a Roveredo fin dal primo anno della licenza magistrale conseguita a Coira, egli aveva tutte le premesse per comprendere, stimolare e rappresentare le più varie mentalità del Grigioni Italiano. La trentennale attività nei vari gradi di scuola, dalla inferiore alla secondaria, e l'intelligente costante studio dei problemi pedagogici e didattici l'avevano, si può ben dire, predestinato alle funzioni di ispettore delle scuole obbligatorie del Grigioni Italiano ed a quelle mansioni che già trent'anni fa apparivano connesse a tale ufficio: consulenza al dipartimento e al governo riguardo alla legislazione e all'organizzazione della scuola, alla scelta dei testi didattici, alla preparazione e al perfezionamento dei maestri. — Paterno con gli scolari, fino a dedicare loro anno per anno un racconto del «Dono di Natale», esigente con se stesso, pretendeva dai suoi maestri impegno puntuale e profonda dedizione al dovere, specialmente nel campo formativo ed educativo che voleva fecondato dalla persuasione cristiana da lui radicalmente vissuta. Convinto erede dell'estetica e della morale del Manzoni fu scrittore controllatissimo e castigatissimo. Il suo libro «*Ragazzi di montagna*» (IET, Bellinzona, 1935) è degno di stare alla pari del più fortunato «*Tempo di marzo*» di Francesco Chiesa: forse un po' meno complesso, apparentemente di più semplice psicologia, con alcune identiche ricercatezze toscaneg-

gianti, ma con la stessa scorrevolezza e con forse maggiore autenticità del racconto. Un libro che si fa leggere con vero diletto ancora oggi e che merita di essere meno dimenticato di quanto è.

In «*Dalle Alpi al Giura con mezzo cappotto*» il Bertossa ha raccolto con bella scioltezza e senza pretese i suoi ricordi della mobilitazione della prima guerra mondiale. Numerosi i suoi racconti apparsi nelle nostre pubblicazioni periodiche: Almanacco del Grigioni Italiano, Almanacco di Mesolcina e Calanca e Dono di Natale. Per quanto riguarda i nostri Quaderni ricordiamo le sue relazioni ai corsi per i maestri tenuti a Roveredo nel 1945 e nel 1965: «Storia patria, storia locale e folclore nella scuola» (v. Quaderni XV, 2) e «La difesa della lingua materna, impegno d'onore per la nostra scuola» (idem XXXIV, 3). Ancora del problema della lingua nella scuola elementare, problema che sempre è stato in cima ai suoi pensieri di maestro e di ispettore, trattò in seno all'assemblea dei delegati della PGI nel 1946: anche questa relazione è stata stampata nella nostra rivista (XVI, 3).

Per la sua attività letteraria il Bertossa era stato insignito del premio Schiller. Per quanto ha fatto per la scuola grigionitaliana merita duratura riconoscenza delle generazioni presenti e future.

Votazioni federali e cantonali del 21 marzo 1976

Ben sei le risposte che cittadine e cittadini del Grigioni erano chiamati a dare il 21 marzo scorso: tre a livello federale e tre a livello cantonale. La partecipazione alle urne, del 37%, è stata di poco inferiore alla media svizzera, quasi altrettanto misera (39,3%). Non controverse le tre votazioni cantonali: adeguamento allo stato inflazionistico delle competenze delle diverse istanze in materia civile: da 300 a 700 fr. per il giudice di pace, da 700 a 3000 fr. per il presidente del tribunale del distretto (prima da 300 a 700 fr.), dal massimo di 2000 a quello di 8000 per la commissione dello stesso tribunale. Questa « piccola » *revisione della procedura civile* ha quindi raccolto abbastanza facilmente una chiara maggioranza, così come gli altri due progetti di legge da nessun partito combattuti: *eliminazione dei veicoli fuori uso e dei rottami metallici* (con conseguente scomparsa degli antiestetici e inquinanti « cimiteri d'automobili ») e l'adesione del Cantone al Concordato per l'ampliamento e l'esercizio dell' *Istituto tecnico agrario di Wädenswil*.

Più fortemente combattute le iniziative di revisione della costituzione federale.

La prima (Art. 34^{ter}), lanciata e propugnata dall'Unione sindacale svizze-

ra, chiedeva la partecipazione illimitata dei prenditori di lavoro alla gestione delle aziende, imprese e dell'amministrazione pubblica e privata; le camere federali vi avevano opposto il controprogetto (Art. 34^{octies}) per limitare tale partecipazione ai soli dipendenti dell'azienda o dell'impresa, escludendoli dalla gestione finanziaria e dall'amministrazione.

Nessuna sorpresa che tanto l'*iniziativa quanto il controprogetto* venissero bocciati, più sorprendente il fatto che oltre alla maggioranza negativa del popolo si dovesse verificare il rigetto anche da parte di tutti i venticinque stati della Confederazione.

Quasi eguale, salvo lo spostamento di circa un quinto dei voti verso il sì e il risultato affermativo nel solo cantone di Basilea Città, l'esito dell'iniziativa denominata « *Per un'imposizione fiscale più equa e per l'abolizione dei privilegi fiscali* », ma che in realtà tendeva alla centralizzazione delle competenze fiscali.

Il voto del Grigioni Italiano non diverge, nelle proporzioni, da quello del Cantone o della Confederazione, ad eccezione di quello del circolo di Mesocco, dove l'iniziativa sindacale ha ottenuto una lieve maggioranza affermativa.

Ci dispensiamo dal calcolo della percentuale di partecipazione al voto: ad occhio e croce ci sembra non poco inferiore a quella registrata nel Cantone e nella Confederazione.

Confederazione: Iniziativa, partecipazione: 471 941 sì, 967 946 no

Controprogetto, partecipazione: 473 797 sì, 973 367 no

Iniziativa fiscale: 598 991 sì, 819 930 no

	Partecipazione: Iniziativa		Partecipazione: Controprogetto		Iniziativa fiscale		Procedura civile		Eliminazione vei- coli fuori uso		Istituto tecnico agrario di Wädenswil	
	Si	No	Si	No	Si	No	Si	No	Si	No	Si	No
BREGAGLIA												
Bondo	7	22	8	21	6	24	21	6	24	6	16	7
Castasegna	15	33	22	34	14	44	31	16	49	7	28	24
Soglio	12	27	14	28	9	30	28	8	32	6	24	13
Stampa	10	51	23	37	16	44	34	24	48	15	31	30
Vicosoprano	15	33	17	28	11	38	28	14	28	20	32	13
	59	166	84	148	56	180	142	68	181	54	131	87
BRUSIO	76	228	67	230	79	234	163	154	269	83	201	139
CALANCA												
Arvigo	4	22	9	17	5	16	18	3	20	1	17	3
Augio	1	20	7	14	7	14	13	8	14	7	8	12
Braggio	7	8	6	10	7	13	11	3	12	4	15	3
Buseno	3	8	7	4	7	4	11	2	13	—	9	3
Castaneda	17	18	8	27	10	24	21	8	33	1	25	7
Cauco	2	9	2	10	6	6	4	8	8	4	4	8
Landarenca	2	7	2	6	4	5	7	—	9	—	6	—
Rossa	5	8	7	7	4	10	12	2	13	1	8	6
S.ta Domenica	4	2	—	6	1	4	4	—	4	2	3	1
S.ta Maria i. C.	14	9	6	17	11	11	8	9	15	1	11	6
Selma	1	4	1	4	3	2	4	—	5	1	5	1
	60	115	55	122	65	109	113	43	146	22	111	50
MESOCCO												
Lostallo	18	25	24	22	18	23	24	17	33	9	24	15
Mesocco	103	82	38	149	80	98	103	69	133	46	100	80
Soazza	29	21	12	32	26	22	23	25	37	13	23	23
	150	128	74	203	124	143	150	111	203	68	147	118
POSCHIAVO	303	848	241	922	265	917	641	532	983	264	723	490
ROVEREDO												
Cama	10	24	3	31	8	27	17	17	22	10	18	15
Grono	38	69	36	38	44	69	53	42	93	14	76	28
Leggia	8	5	8	5	8	5	7	5	9	3	6	6
Roveredo	98	82	36	135	89	95	119	63	140	45	100	83
S. Vittore	30	44	21	52	26	44	35	25	51	18	42	22
Verdabbio	5	2	2	5	4	5	6	4	9	3	8	1
	189	226	106	266	179	245	237	156	324	93	250	155
Grigioni It.	837	1711	627	1891	768	1828	1446	1064	2106	584	1563	1039
Cantone	8493	25173	11751	21204	14040	20261	21274	11808	28538	6840	19312	14907